

DECENNALE SISMA: CIALENTE, MATTARELLA CONFERIRA' MEDAGLIA D'ORO A SCUOLA ABRUZZESE

5 Aprile 2019



L'AQUILA - "Questa mattina, nel corso di una toccante cerimonia svoltasi a Collesapone, la dott.ssa Giovanna Boda ha annunciato che ieri mattina il presidente della Repubblica, il grande amico della nostra città, Sergio Mattarella, ha accolto il mio modesto suggerimento, la proposta, di conferire alla Scuola Abruzzese la medaglia d'oro per i meriti dell'Istruzione, che fu istituita in Italia nel 1950".

Lo annuncia l'ex sindaco dell'Aquila Massimo Cialente.

"Sono felice e ritengo sia un'orificenza meritatissima, che riconosce il grande sacrificio ed impegno che tutto il mondo della scuola, dalle figure dei direttori Boda, Petracca, Pellicchia, all'attuale Tozza, tutti i presidi, insegnanti, assistenti scolastici, hanno profuso sin dalle prime ore dopo il sisma", afferma.

2Dicevo toccante cerimonia questa mattina di inaugurazione di un monumento ed un murales della memoria. Rivedere tante donne ed uomini della scuola, molti oggi in pensione, con i quali dividemmo preoccupazioni e fatiche, tanti insegnanti, i ragazzi ed i bambini, è stato bello. Ma le parole di Giovanna Boda, che ha ricordato quei giorni mi hanno messo i brividi, risvegliando ancora una volta il dolore di quei giorni e la disperazione".

"Sì, disperazione. I nostri ragazzi correvano il rischio di perdere l'anno, di non poter svolgere gli esami: avrebbero perso anche quello, dopo aver già perso tutto - continua Cialente - . Il mondo della scuola, a quattro giorni dal sisma si ritrovò, alcuni dirigenti ed insegnanti vennero con i cerotti per le ferite. Chi mancava era rimasto vittima del sisma o era degente in ospedale".

"Grazie anche al ministro Maria Stella Gelmini, al sacrificio di tutti, persino insegnanti pensionati, ospitalità in scuole sulla costa, ce la facemmo. Questo nella fase dell'emergenza. Poi con il mondo della scuola la scommessa di riaprire tutte le scuole a settembre, nei Musp o in quelle ristrutturate dal provveditorato. Scommessa vinta".

"E poi l'impegno costante di tutti questi anni - ricorda Cialente - . La Scuola è stato il collante, il vero tessuto connettivo delle nostre comunità. Attraverso la Scuola i nostri bambini e ragazzi hanno mantenuto l'identità culturale della loro terra. Sono stato testimone di questa fatica, sostenuta grazie a passione, amore, orgoglio. Mille iniziative, lavoro di ogni giorno. La Scuola nella nostra tragedia ha interpretato a fondo il suo compito, la sua essenza istituzionale: formare i giovani, aiutarli a crescere nello spirito, anche nei momenti più difficili".

"Stride allora quello che io ritengo sia il fallimento della ricostruzione: i ritardi, insopportabili, della ricostruzione delle scuole. Ritardi riportati da tutti i soggetti attuatori, legati alle insopportabili problematiche della ricostruzione pubblica e dell'iter dei lavori pubblici in Italia. Credetemi, ce l'abbiamo messa tutta, ma abbiamo cozzato sempre contro un muro di gomma. Di questi ultimi anni è il mio rammarico più grande", chiosa Cialente, sindaco dell'Aquila dal 2007 a

© 2020 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli